

Il Sindaco  
**RAFFAELLO DE RUGGIERI**

Il Segretario Generale  
**MARIA ANGELA ETTORRE**

**DICHIARAZIONE:** Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 01/04/2020  
Matera, li 01/04/2020

Il Funzionario Incaricato  
**CHIARA ROSA D'ERCOLE**

**SI ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01/04/2020 , essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Matera, li 01/04/2020

Il Funzionario Incaricato  
**CHIARA ROSA D'ERCOLE**

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto ..... in qualità di .....,  
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Giunta Comunale n° DelG 00074-2020 ,  
composta da n° ..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, li \_\_\_\_\_

Timbro e Firma dell'Ufficio

**N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.**



**COMUNE DI MATERA**  
*Città dei Sassi*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. DelG 00074-2020 del Registro Deliberazioni

**OGGETTO:**

**Emergenza COVID-19. Misure urgenti di solidarietà alimentare. Atto di indirizzo al Servizio Politiche Sociali.**

Il giorno 31/03/2020 alle ore 18:50 si è riunita in Matera e nella sede comunale, sotto la presidenza del Sindaco RAFFAELLO DE RUGGIERI , la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Sindaco - DE RUGGIERI RAFFAELLO	P
Assessore - QUINTANO EUSTACHIO	P
Assessore - D'ANDREA GIAMPAOLO	P
Assessore - MONGELLI MARIA ROSARIA	P
Assessore - ANTONICELLI MARILENA	P
Assessore - LIANTONIO MARIANGELA	-
Assessore - DIMONA MARIANNA	P
Assessore - ORSI SIMONA	P
Assessore - TRAGNI GIUSEPPE	P
Assessore - MARIANI TOMMASO PAOLO	P

Partecipa alla riunione il Segretario Generale MARIA ANGELA ETTORRE

Il Sig. Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

**LA GIUNTA**

- Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

Premesso che l'art. 73 del Decreto Legge del 17/03/2020 n. 18 recante "Disposizioni in materia di organi collegiali" prevede al primo comma che: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*.

Che con Decreto sindacale n. 103/2020 del 18 marzo 2020 - Prot. 23162/2020 – è stato approvato il disciplinare relativo alla tenuta delle sedute della Giunta Comunale anche con modalità telematica.

Che a seguito di regolare avviso di convocazione, il giorno 31/03/2020 alle ore 18,50 presso la Sala Giunta sita in via Aldo Moro si è svolta la seduta della Giunta Comunale in audio video-conferenza.

Sono presenti nella sede di svolgimento della seduta il Sindaco De Ruggieri Raffaello, gli assessori Dimona Marianna e Tragni Giuseppe.

Sono collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente, gli Assessori Quintano Eustachio, D'Andrea Giampaolo, Mongelli Maria Rosaria, Antonicelli Marilena, Orsi Simona e Mariani Tommaso Paolo.

E' assente l'Assessore Liantonio Mariangela.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Ettore Maria Angela, presente nella sede di svolgimento della seduta.

Accertata l'identificazione di tutti i partecipanti, l'audio video-conferenza si svolge nel rispetto di quanto previsto dal punto 1, comma c), del suddetto Decreto sindacale, che così recita *"Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di: A) visione degli atti della riunione; B) intervento nella discussione; C) votazione palese"*.

### **Relazione del dirigente.**

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 ad oggetto *"Interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologia derivanti da agenti virali trasmissibili"*;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 6, della predetta ordinanza, in base al quale *"L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico"*;

Ritenuto di richiedere alla Giunta Comunale un atto di indirizzo, dal quale il Servizio Politiche Sociali del Comune possa attingere indicazioni principalmente per l'individuazione della platea dei beneficiari;

Vista la delibera G.C. n. 72 in data odierna, con la quale si dispone, in via d'urgenza, una variazione di bilancio in conseguenza dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 658, per la previsione dell'importo di € **394.081,77** assegnato al Comune di Matera *"a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare"*;

Ai fini dell'adozione del predetto atto di indirizzo, anche alla luce della *"Prima nota di indirizzo"* di ANCI Prot. n. 30/VSG/SD del 30/03/2020, si relaziona come di seguito.

A titolo di "misure urgenti di solidarietà alimentare" i Comuni possono:

- a) acquistare/erogare **buoni spesa** utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale.
- b) acquistare **generi alimentari o prodotti di prima necessità** da distribuire.

L'individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta ad alcuna procedura standardizzata, sempre per consentire, nell'emergenza, ai Comuni, la massima flessibilità di azione amministrativa. Si potrà, pertanto, procedere o meno ad un accreditamento, ad esempio mediante richiesta di manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco anche "aperto", delle attività commerciali di vendita di generi alimentari o prodotti di prima necessità, presso cui acquistare i beni o spendere i buoni mensa.

Tali "acquisti" non sono assoggettati alle procedure del Codice degli Appalti di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e ss..

I Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni, oltre che nell'individuazione dei fabbisogni alimentari, possono avvalersi degli Enti del Terzo Settore, oltre che coordinarsi con gli enti attivi nelle distribuzioni alimentari realizzate nell'ambito del Programma Operativo del Fondo di Aiuti Europei agli indigenti (FEAD), di cui all'elenco delle organizzazioni partner reso disponibile dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli Enti del Terzo Settore e dei volontari coinvolti.

A questo proposito, in coerenza con la logica dell'ordinanza di Protezione Civile e dei suoi requisiti propri dello stato di necessità, e con l'obiettivo di voler accelerare al massimo l'attivazione di queste misure, l'Assessorato e l'Ufficio dei servizi sociali hanno, nell'immediato, interloquuto con la Caritas Diocesana di Matera-Irsina, in quanto soggetto già testato in precedenti collaborazioni con l'Ente, da ultimo, giusta la convenzione per l'attuazione di interventi di prima accoglienza a favore di persone o nuclei familiari in situazioni di disagio di cui alla deliberazione di G.C. n. 200 del 03/05/2019, con cui è stata condivisa una prima metodologia di lavoro per l'attuazione delle misure di che trattasi, per gli effetti dell'art. 2, comma 5, dell'Ordinanza n. 658/2020.

Inoltre, con nota prot. n. 31/2020 del 31/03/2020, acquisita in pari data al protocollo generale comunale n. 0025093/2020, anche la Fondazione Lucana Antiusura "Monsignor Vincenzo Cavalla" ONLUS, per il tramite del suo Presidente, ha manifestato la disponibilità a collaborare con il Comune nel soccorso delle "persone e famiglie mancanti del necessario" per l'emergenza Covid-19.

Riguardo i beneficiari di tali misure, l'Ordinanza prevede che l'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune individui la platea tra 1) ***i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19*** e tra 2) ***quelli in stato di bisogno, prevedendo, altresì, che sia data priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (a titolo esemplificativo, RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).***

In merito, quindi, si ritiene di proporre che, per poter avere accesso alle misure in parola, i nuclei familiari:

- a. siano residenti nel Comune di Matera;
- b. se cittadini appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea, siano in possesso del documento di regolarità di soggiorno in corso di validità;
- c. se cittadini non appartenenti a Paesi dell'Unione Europea, siano in possesso della carta di soggiorno ovvero del permesso di soggiorno rilasciati ai sensi di legge, in corso di validità, o abbiano presentato domanda di rinnovo, con riserva di produzione del permesso ad avvenuto rilascio.

Quanto al reddito, si propone che siano soddisfatti:

- 1) **prioritariamente i nuclei familiari privi di fonti di reddito e di sostentamento attuali** (o per aver subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della cessazione obbligatoria dell'attività produttiva di ogni genere in base ai DPCM ed alle altre disposizioni di contrasto alla diffusione del coronavirus, o in conseguenza di licenziamento a causa della chiusura o della limitazione delle attività predette, o per altra causa che abbia comunque determinato la perdita delle ordinarie entrate reddituali del nucleo familiare in conseguenza della condizione neutralizzante dell'aggressione epidemiologica Covid-19, o anche per altra motivazione), **che non siano già assegnatari di qualsiasi forma di sostegno pubblico** (stipendi, pensioni, pensione sociale, pensione di inabilità, indennità di accompagnamento disabili, RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre forme di indennità connesse all'emergenza coronavirus, ecc.);
- 2) in caso di disponibilità di risorse del budget assegnato al Comune per tali misure, i **nuclei familiari con fonti di reddito e di sostentamento attuali insufficienti** (o per aver subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della cessazione obbligatoria dell'attività produttiva di ogni genere in base ai DPCM ed alle altre disposizioni di contrasto alla diffusione del coronavirus, o in conseguenza di licenziamento a causa della chiusura o della limitazione

delle attività predette, o per altra causa che abbia comunque determinato la perdita delle ordinarie entrate reddituali del nucleo familiare in conseguenza della condizione neutralizzante dell'aggressione epidemiologica Covid-19, o anche per altra motivazione), anche già assegnatari di altro sostegno pubblico.

Nell'ambito, poi, dei nuclei familiari di cui al punto 1), considerare "*in stato di bisogno*", e come tali da soddisfare con assoluta priorità ed urgenza, quei nuclei relativamente ai quali si registrino uno o più dei seguenti ulteriori fattori di aggravamento della fragilità economica:

- che abbiano 2 o più componenti minori;
- che abbiano 1 o più componenti portatori di disabilità certificata ex Legge n. 104/1992;
- che siano privi di abitazione;
- che sostengano un canone di locazione o un mutuo per l'immobile in cui abitano.

Relativamente a tale speciale categoria dei soggetti in stato di bisogno, l'Ufficio Servizi Sociali ritiene di privilegiare, tra le modalità possibili di attuazione delle misure in parola, quella della erogazione dei buoni spesa mediante la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 2, comma 5, dell'Ordinanza n. 658/2020 (al momento, Caritas Diocesana di Matera-Irsina e Fondazione Lucana Antiusura "Monsignor Vincenzo Cavalla" ONLUS, ed, eventualmente, nel prosieguo, altri Enti che si rendessero disponibili in tal senso, tra quelli comunque già testati in ragione di collaborazioni passate con l'Amministrazione Comunale), a cui resta fermo che beneficiari e importi dei buoni spesa spettanti ai nuclei familiari, saranno indicati dall'Ufficio comunale dei Servizi Sociali.

Quanto all'entità dei buoni spesa da riconoscere, si propone che, fino ad esaurimento risorse, siano previsti i seguenti importi, in ragione della numerosità del nucleo e dell'età dei relativi componenti:

- €200,00 per componente del nucleo familiare, non minore di 12 anni e non ultraottantacinquenne;
- €180,00 per i componenti minori di 12 anni e ultraottantacinquenni;
- €150,00 per i componenti dal sesto in poi.

Riguardo, infine, al termine di spendibilità dei predetti buoni, si ritiene di proporre il termine del 31 agosto 2020.

Nei susposti termini si propone che Codesta Giunta possa fornire indirizzo al Servizio Politiche Sociali per il prosieguo di competenza.

*La sottoscritta Dirigente del Settore Servizi alla Persona, alla Famiglia, al Cittadino, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale ai sensi dell'art. L.241/90 in relazione al presente procedimento e delle Misure M03 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

IL DIRIGENTE  
D.ssa Giulia MANCINO



## LA GIUNTA COMUNALE

**Letta** la su estesa relazione del dirigente del Servizio Politiche Sociale e ritenuto di condividerne i contenuti;

**Vista** la delibera G.C. n. 72 in data odierna, con la quale si dispone, in via d'urgenza, una variazione di bilancio in conseguenza dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 658, per la previsione dell'importo di €394.081,77 assegnato al Comune di Matera "*a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare*";

**Ritenuto**, ove occorra, di autorizzare un'anticipazione di cassa fino a tutto l'importo di €394.081,77, per l'ipotesi che le risorse da pagare da parte dell'Ente per i titoli di che trattasi, non risultassero ancora accreditate, in tutto o in parte, al momento necessario;

**Visto** l'allegato parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge nonché per quanto attiene agli assessori collegati in audio video-conferenza a voce alta ed intellegibile;

## **DELIBERA**

- **Di richiamare** ad ogni effetto la su estesa relazione del dirigente del Servizio Politiche Sociale, condividendosene i contenuti;
- **Di richiamare** la delibera G.C. n. 72 in data odierna, con la quale si dispone, in via d'urgenza, una variazione di bilancio in conseguenza dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 658, per la previsione dell'importo di **€394.081,77** assegnato al Comune di Matera "*a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare*";
- **Di autorizzare**, ove occorra, un'anticipazione di cassa fino a tutto l'importo di **€ 394.081,77**, per l'ipotesi che le risorse da pagare da parte dell'Ente per i titoli di che trattasi, non risultassero ancora accreditate, in tutto o in parte, al momento necessario;
- **Di formulare** indirizzi per il Servizio Politiche Sociali comunale, nei termini così come complessivamente articolati nella suesposta relazione dirigenziale;
- **Di dare mandato** al Dirigente ed all'Ufficio dei Servizi Sociali, coordinato allo scopo dalla Responsabile di P.O. Dott.ssa Caterina Rotondaro, di dare attuazione al presente atto di indirizzo ed all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020;
- **Di dare atto** che responsabile del procedimento amministrativo è la Funzionaria Responsabile di P.O. del Servizio Politiche Sociali, Dott.ssa Caterina Rotondaro;
- **Di dichiarare**, ravvisatane l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.